



Delibera della Giunta Regionale n. 261 del 07/06/2016

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 2 - Ufficio per il Federalismo

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE ATTO DI GIUNTA REGIONALE AI SENSI DELL'ARTICOLO 7, COMMA 4, DELLA LEGGE REGIONALE 09 NOVEMBRE 2015, N. 14.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che:

1. con la legge 7 aprile 2014, n. 56, sono state dettate disposizioni in materia di Città metropolitane, province, unioni e fusioni di comuni, prevedendo, tra l'altro:
 - a) la trasformazione delle province in enti di secondo livello i cui organi non vengono eletti a suffragio diretto e costituiti esclusivamente da sindaci e consiglieri comunali in carica;
 - b) la titolarità in capo ai nuovi enti di funzioni fondamentali;
 - c) un processo di riordino delle funzioni non fondamentali, da parte dello Stato e delle Regioni secondo le rispettive competenze, disciplinato dall'art. 1 cc. 91 e ss;
2. con la legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità per il 2015) sono state dettate, tra l'altro, disposizioni in materia di tagli alla fiscalità e alle spese del personale delle province e delle città metropolitane e sono state previsti obblighi e procedure inerenti la mobilità del personale soprannumerario;
3. con legge regionale n. 14 del 9 novembre 2015 sono state dettate "Disposizioni sul riordino delle funzioni amministrative non fondamentali delle Province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 e della legge 23 dicembre 2014, n. 190";
4. con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 616/2015 sono state, tra l'altro, individuate le attività e i servizi riconducibili alle funzioni non fondamentali delle province ai sensi dell'art. 3 co. 3 della legge regionale n. 14 del 9 novembre 2015;
5. che, con successiva nota prot. 27538 del 15/01/2016 della Direzione Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive, è stata integrata l'individuazione delle attività e dei servizi riconducibili alle funzioni non fondamentali di cui alla DGR n. 616/2015 il cui allegato viene integrato con la delibera di approvazione delle Intese;

CONSIDERATO:

1. che, ai sensi dell'art. 7 co. 1 e 2 della suddetta legge regionale n. 14/2015, la disciplina dell'effettivo trasferimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali connesse al riordino sarà contenuta in Intese da stipularsi con le province e la città metropolitana, tenendo conto della tipologia e del dimensionamento delle attività e delle funzioni oggetto di riordino;
2. che, ai sensi dell'art. 7 co. 3 della suddetta legge regionale n. 14/2015, la stipula di tali intese avviene mediante la sottoscrizione da parte dei legali rappresentanti degli enti interessati a seguito di approvazione con deliberazione di Giunta regionale dei relativi schemi;
3. che, ai sensi dell'art. 7 co. 4 della suddetta legge regionale n. 14/2015, in caso di mancato raggiungimento dell'accordo, provvede la Giunta regionale con proprio atto;
4. che, con nota del Capo di Gabinetto della Regione Campania prot. 2015-0020171 UDGP/GAB/CG del 27/11/2015, sono stati convocati gli incontri con gli Enti di Area Vasta e la Città Metropolitana finalizzati alla definizione dei contenuti delle Intese e che gli esiti di tali incontri, svoltisi nel mese di dicembre, sono stati riportati in appositi verbali, sottoscritti per le rispettive Amministrazioni dai soggetti legittimati;
5. che, a seguito della sottoscrizione dei verbali - da cui emerge il raggiungimento dell'accordo per la sottoscrizione delle successive Intese, con esclusione della sola Provincia di Avellino - con nota prot. 94629 del 10/02/2016, la Regione ha trasmesso alle Province e alla Città Metropolitana lo schema dell'Intesa da sottoporre a successiva stipula, sollecitando una sua rapida approvazione;
6. che, a seguito dell'approvazione, con legge regionale n. 6 del 5 aprile 2016, di un emendamento all'articolo 10 della L.R. 14/2015, con il quale si prevede la destinazione in via prioritaria delle risorse del Fondo ivi previsto (pari a quattro milioni di euro) alle spese connesse all'esercizio della funzione "Musei e Biblioteche", la Regione, con nota prot. n. 755/SP del 6 aprile 2016, ha trasmesso alle Province un nuovo schema di Intesa per la sua definitiva stipula, sollecitando

- entro il termine dato un riscontro, anche se negativo, al fine di consentire alla Giunta di completare in ogni caso il processo di riordino;
7. che, la Regione, con succesiva nota prot. n. 944/SP del 28 aprile 2016, al fine di addivenire alla definitiva stipula delle intese con le Province, ha trasmesso alle stesse un nuovo e definitivo schema di intesa, assegnando il termine di sette giorni per riscontrare comunicando gli esiti dell'approvazione, e ribadendo che in mancanza si sarebbe proceduto all'adozione del previsto atto da parte della Giunta Regionale;
 8. che nei termini assegnati la sola Provincia di Benevento ha provveduto a comunicare l'approvazione dello schema d'Intesa mentre le Province di Avellino e Caserta non hanno fatto pervenire il surrichiamato riscontro;
 9. che la Provincia di Salerno, con nota al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale prot. n. 201600100588 del 5.5.2016 inviata via pec, ha trasmesso proprie osservazioni contenenti rilievi che non riguardano il testo dell'intesa, bensì l'impianto normativo della legge regionale 14/2015 e pertanto non risultano suscettibili di favorevole considerazione;
 10. che la Giunta nella seduta del 10 maggio 2016 ha richiesto approfondimenti istruttori finalizzati al raggiungimento dell'intesa anche con le altre province e che, successivamente, con DGR n. 213 del 18.05.2016 ha approvato gli schemi d'intesa con le province di Avellino, Caserta e Salerno stabilendo che in caso di mancata loro approvazione e trasmissione dei relativi esiti nel termine di sette giorni dalla ricezione, si sarebbe proceduto all'approvazione dell'atto di cui al comma 4 dell'art. 7 della L.R. 14/2015;

PRESO ATTO:

1. della mancata approvazione e trasmissione, nei termini indicati dalla DGR n. 213/2016, dello schema d'Intesa da parte delle Province di Avellino, Caserta e Salerno al fine di consentire di procedere, con l'urgenza del caso, alla relativa stipula;

CONSIDERATO, pertanto:

1. che, alla luce di quanto sopra riportato, in attuazione delle previsioni della L.R. 14/2015 risulta necessario disciplinare con apposito atto di Giunta il trasferimento delle attività e dei servizi riconducibili alle funzioni non fondamentali e delle connesse risorse umane, strumentali e finanziarie, nel quadro della disciplina prevista dalla citata L.R. 14/2015 e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO, altresì:

1. che risulta necessario, per la efficace e rapida attuazione di quanto disposto con la presente deliberazione, affidarne l'esecuzione alle Direzioni regionali competenti per le funzioni oggetto di riordino e per le attività ed i servizi ad esse riconducibili;

RITENUTO pertanto:

1. di dover provvedere all'approvazione della disciplina per il trasferimento delle attività e dei servizi riconducibili alle funzioni non fondamentali e delle connesse risorse umane, strumentali e finanziarie, riportata in allegato alla presente deliberazione, per formarne parte integrante e sostanziale;

VISTI:

1. la legge 7 aprile 2014, n. 56;
2. la legge 23 dicembre 2014, n. 190;
3. la legge regionale n. 14 del 9 novembre 2015.;
4. la legge regionale n. 6 del 5 aprile 2016;
5. la deliberazione di Giunta regionale n. 616/2015 e la DGR n. 212/2016;
6. la delibera di Giunta regionale n. 213/2016;

PROPONE, e la Giunta in conformità, a voto unanime,

DELIBERA

per le motivazioni esposte in narrativa che qui si intendono integralmente richiamate e trascritte:

1. di prendere atto del mancato riscontro da parte delle Province di Avellino, Caserta e Salerno in ordine all'approvazione degli schemi di Intesa approvati con DGR n. 213/2016 e della necessità di procedere comunque, ai sensi della L.R. 14/2015, al completamento del processo di riordino con atto di Giunta;
2. di approvare, pertanto, ai sensi del comma 4 dell'art. 7 della legge regionale n. 14/2015, la disciplina per il trasferimento delle attività e dei servizi riconducibili alle funzioni non fondamentali e delle connesse risorse umane, strumentali e finanziarie, riportata in allegato alla presente deliberazione, per formarne parte integrante e sostanziale;
3. di affidare l'attuazione della presente deliberazione alle Direzioni regionali competenti per le funzioni oggetto di riordino e per le attività e servizi ad esse riconducibili;
4. di comunicare alle Province di Avellino, Caserta e Salerno l'approvazione del presente atto;
5. di inviare la presente deliberazione:
 - al Capo di Gabinetto;
 - all'Ufficio Legislativo;
 - ai Capi Dipartimento;
 - alle Direzioni Generali;
 - alla Segreteria di Giunta;
 - all'UDCP Ufficio I – Staff del Capo di Gabinetto, per la pubblicazione sul BURC.